

Addetti al salvataggio,  
uno su sei è donna  
Ecco tre storie dalle spiagge

# Bagnine d'Italia

Sono sempre di più le donne bagnino in Italia. Secondo un'indagine di **Cna** Turismo e Commercio, su un totale di 14.750 bagnini operativi in Italia (di cui 11.000 addetti al salvamento), gli uomini sono 12.390 e le donne sono 2.360, pari al 16 per cento. Cioè il 2 per cento in più dell'anno scorso. Le regioni che occupano più donne nel settore sono Calabria (il 21%), Trentino Alto Adige (8,5%), Veneto (8,4%). L'età media delle donne assistenti bagnanti è di appena 18 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sara Nicoli, 37 anni

«Salvata da bimba  
Ora aiuto gli altri»

L'imprinting lo ha avuto a 4 anni. «Quando un bagnino mi salvò mentre la corrente mi stava trascinando al largo — racconta Sara Nicoli, 37 anni, bagnina dello stabilimento Annetta di Forte dei Marmi, tra i più blasonati della Versilia — e forse proprio quel giorno iniziai a pensare che fosse proprio quello il mestiere più bello del mondo». Sara ha il brevetto da dieci anni ma ancora prima faceva l'apprendista. Non trascurando lo sport (è istruttrice di nuoto) non solo marino ma anche terrestre: tennis, ginnastica, sci e tanta palestra. «Con i colleghi maschi? Lavoriamo alla pari, con grande rispetto e stima — spiega la bagnina — e io in questi anni, spero con successo, ho dimostrato loro che noi femmine sulla spiaggia possiamo fare ogni tipo di lavoro senza alcun problema». Salvataggi? Diversi, tra i più difficili quello di una bambina di due anni. Fidanzati? «In questo momento no, sono single — risponde —. Vivo con Bobo, un cane innamorato del mare e bravissimo nel soccorrere i bagnanti. Un bagnino anche lui».

Marco Gasperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martina Repetto, 21 anni

«Mi obbediscono  
anche i furbetti»

Ha un sorriso radioso Martina Repetto, 21 anni, bagnina allo stabilimento San Nazaro, in centro città, frequentatissimo dai genovesi. «Ho iniziato a nuotare presto — dice dalla sua postazione fronte mare — A dieci anni la prima prova di salvataggio in piscina, mi è piaciuto moltissimo e ho deciso: è questo che voglio fare». E l'ha fatto. Arrivata seconda ai campionati nazionali di salvamento, il suo sogno è partecipare agli europei che si terranno a Riccione «con la mia squadra, la Sportiva Sturla». Martina studia presso l'istituto di interpretariato, così ha una marcia in più con i turisti stranieri. «Discriminazioni sul lavoro? No, mai avute. Quello del bagnino tutto muscoli ormai è uno stereotipo. Qui, poi, ci aiutiamo l'uno con l'altro». Difficoltà a farsi obbedire quando il mare è grosso? «I ragazzini magari provano a fare i furbetti, ma poi ascoltano». Per ora solo un salvataggio importante «ma non in "servizio", ero in vacanza in Sardegna. Ci siamo gettati in mare col mio ragazzo per soccorrere due persone che finivano contro gli scogli».

Erika Dellacasa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martina Sarubbo, 17 anni

«Il mio sogno?  
Entrare in Marina»

Tra un anno prenderà il diploma all'Istituto Nautico a Corigliano Calabro e, poi, tenterà di entrare all'Accademia Navale, a Livorno. Martina Sarubbo di Cassano allo Ionio, una passione per il mare a diciassette, quest'anno, ha deciso di indossare la lifeguard e fischietto per controllare i bagnanti del lido Verde a Villapiana, nell'Alto Ionio cosentino. «Ho preso il brevetto di bagnina frequentando il corso a scuola. Due sole donne in mezzo a decine di uomini». Seconda di tre sorelle ha sognato di intraprendere quest'attività per essere indipendente e per togliersi gli sfizi. Al bikini la giovane ha preferito la divisa rossa da bagnina. I turisti all'inizio l'hanno accolta con stupore. La sua abilità e professionalità li ha, però, nel tempo convinti. Martina non ha dovuto compiere nessun salvataggio importante. «Questo è, comunque, il risultato di una attenta attività di prevenzione che si fa in spiaggia», dice. In inverno la giovane bagnina mette la sua professionalità al servizio dei ragazzi in una piscina privata.

Carlo Macri

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Toscana** Sara, che ha il brevetto da 10 anni, lavora allo stabilimento Annetta di Forte dei Marmi, tra i più blasonati della Versilia



**Liguria** Per Martina, la prima prova di salvataggio in piscina a 10 anni fu profetica. Oggi è bagnina allo stabilimento San Nazaro di Genova



**Calabria** Martina indossa la lifeguard e il fischietto per controllare i bagnanti del lido Verde a Villapiana, nello Ionio